

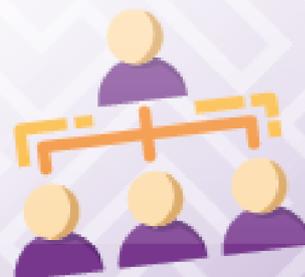


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "I. ALPI - E. MONTALE"

BAIS068006

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "I. ALPI - E. MONTALE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14848** del **30/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 147*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 8 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 10 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 11 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca è composta da 788 studenti: il 62% frequentanti il Liceo e il 38% l'Istituto Tecnico. Vi sono 23 studenti DVA e 30 DSA certificati. Gli studenti con cittadinanza non italiana hanno un tasso di incidenza basso nelle sezioni dello Scientifico (3.7%) rispetto ai valori medi di riferimento. Bassa la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana frequentanti il LES (7.8%), anche se il dato è superiore rispetto alle medie di riferimento. Il contesto ESCS di provenienza disomogeneo degli alunni rilevabile DENTRO le classi è ripartito in maniera omogenea TRA le classi dell'Istituto. La platea eterogenea per indice ESCS degli studenti dell'Istituto viene ripartita in maniera omogenea nelle classi dell'Istituto. La distribuzione degli studenti del I anno per punteggio conseguito nell'esame di stato conclusivo del I ciclo vede la totalità degli alunni con votazione tra l'8 e il 10 e lode frequentanti il Linguistico con valori percentuali superiori alla medie di riferimento rispetto agli istituti dello stesso indirizzo, soprattutto per quanto riguarda la percentuale relativa agli studenti che hanno conseguito il 10 (26.7%) e il 10 e lode (26.7%). Le sezioni dello Scientifico fanno registrare alte percentuali di alunni in ingresso con votazioni equamente ripartite tra l'8 e il 10 e lode (91.4%). Tali dati rappresentano un'opportunità in quanto è possibile proporre una progettualità didattica volta anche alla valorizzazione delle eccellenze.

Vincoli:

Alta è la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana frequentanti le sezioni del Tecnico (13.7%) e Linguistico (13%), dati superiori rispetto alle medie di riferimento. Il tasso di studenti con cittadinanza non italiana, spesso di recente immigrazione, è una criticità, per le difficoltà nella comunicazione verbale e scritta in italiano. Significativa è la differenza ESCS: il contesto di provenienza degli alunni delle II è medio-basso per le sezioni dello Scientifico e Linguistico e basso per Tecnico e LES. Anche l'ECSC degli alunni delle classi V è basso per quasi tutte le sezioni della scuola, ad eccezione di due sezioni dello Scientifico, il cui ESCS è medio-basso. Il background familiare basso è una criticità in quanto limitante partecipazione, superamento di problematicità e performance formative degli studenti. Una minima percentuale di alunni in ingresso degli indirizzi dei Licei Scientifici con voto 6 (3.4%) e 7 (5.1%) è superiore rispetto ai valori medi di riferimento. Il LES ha il 78.3% di iscritti al I anno con voti tra il 6 e l'8 e il 21.6% con voti tra il 9 e il 10 e lode nell'Esame conclusivo del I ciclo. Le medie si discostano in negativo per gli alunni con valutazione 6 (26.1%). Il Tecnico accoglie il 75.6% di alunni con voti tra il 6 e il 7, il 24.3% di con voto pari a 8, 9 e 10 e



nessun10 e lode. Pertanto la progettualità deve tendere al recupero e al consolidamento delle competenze di base.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'I.I.S.S. Alpi--Montale è un Polo Formativo di Rutigliano dislocato su due sedi: il Liceo Scientifico "I. Alpi" e l'Istituto Tecnico Economico Tecnologico "E. Montale". Il territorio si caratterizza per numerose attività legate al mondo dell'agricoltura: produzione diretta e indiretta di prodotti agroalimentari e relativa commercializzazione dei prodotti in Italia e all'estero. Numerosi sono gli abitanti, anche di cittadinanza non italiana, impiegati in tale settore. Di conseguenza lo studio dell'economia aziendale, delle lingue, delle attività di marketing e grafica pubblicitaria offre agli studenti notevoli opportunità di inserimento nel contesto macroeconomico. L'Istituto, inoltre, è promotore di reti tra scuole e mantiene vivo il dialogo con i numerosi stakeholders del territorio. Le risorse territoriali che presentano un'opportunità per l'istituzione scolastica sono quelle afferenti al settore artigianale e in particolar modo a quello legato all'arte figula, per cui il comune di Rutigliano è rinomato, e alla lavorazione della terracotta. I plessi scolastici sono raggiungibili attraverso la rete di trasporto pubblica di autobus.

Vincoli:

Nel periodo di crisi economica in atto ha contribuito ad elevare il tasso di disoccupazione provinciale (10.1%), Alto risulta il tasso di immigrazione (3.5%). Spesso le opportunità lavorative che il contesto economico offre, risentono del carattere della stagionalità legata alla peculiarità del settore agricolo, pertanto gli impieghi non sono stabili. Le iniziative degli enti locali preposti a prevenire la dispersione scolastica, così come quelle tese a garantire l'integrazione linguistica dei cittadini stranieri, sono in fase di consolidamento. Tali fattori comportano una ricaduta sul percorso scolastico degli alunni che risentono del disagio socio-economico che le loro famiglie attraversano, con conseguente perdita di certezze di punti di riferimento e con la conseguente necessità di trovare nell'ambiente scolastico stimoli motivazionali efficaci e stabili. Carente è la rete ferroviaria di trasporti e non sempre congruente alle esigenze scolastiche l'orario dei mezzi pubblici di trasporto su ruote.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le sedi rispettano i livelli di sicurezza, dispongono di certificazioni e degli elementi indispensabili per il superamento delle barriere architettoniche. Nei plessi sono presenti 10 laboratori attrezzati; 2 biblioteche con un discreto patrimonio librario, delle quali una informatizzata e con nuovi arredi



funzionali. Il "Montale" vanta la presenza di 1 auditorium con impianto audio e ampio schermo video di ultima generazione, 1 aula collegiale con sistema di videoconferenza, 1 palestra coperta attrezzata, 1 campo da calcetto, pallavolo e basket all'aperto. Inoltre vi è 1 anfiteatro scoperto. Tutti gli ambienti dei due plessi sono cablati e dotati di connessione wifi; ogni aula è dotata di pc e LIM o SmartTV. La scuola è sempre attiva nel ricercare forme collaborative di finanziamento per implementare e migliorare l'offerta formativa e si indirizza verso la ricerca di forme di finanziamento esterne anche per la realizzazione di laboratori aggiuntivi e l'ammodernamento di quelli esistenti. Tra le risorse di finanziamento si possono includere: A) MOF; B) Contributo volontario delle famiglie (modesto per il contesto socio-economico); C) Finanziamenti regionali (adesione a progetti di prevenzione della dispersione e innalzamento delle competenze chiave); D) Finanziamenti europei (PON ed ERASMUS) E) Finanziamenti ministeriali. La scuola offre agli studenti svantaggiati il prestito di testi scolastici, software didattici e il comodato d'uso di pc di ultima generazione.

Vincoli:

Il rallentamento economico contingente si mostra un fattore limitante che ha indubbi riflessi sul territorio. Le due sedi, anche se ubicate in periferia, sono servite dalla rete pubblica di trasporto, i cui orari non sono sempre funzionali alle esigenze della didattica e degli orari delle lezioni sia curricolari sia extracurricolari. La sede del Liceo risente della mancanza di una palestra adeguata. Si precisa che la sede del Liceo è ospitata in una struttura destinata originariamente ad altra destinazione. Sarebbe opportuno riprendere il progetto di ampliamento dell'area dove è ubicata la sede dell'ITET, ma è necessaria la sensibilità degli enti locali preposti, continuamente stimolati dagli organi collegiali.

Risorse professionali

Opportunità:

Un'alta percentuale di docenti ha un contratto a tempo indeterminato (80.3%) e una buona percentuale di docenti ha un'esperienza consolidata e più di cinque anni di servizio nella scuola (70.1%), il che attesta la stabilità degli insegnanti, garantisce una buona continuità didattica e ha riflessi positivi nella motivazione professionale. Tale stabilità, inoltre, garantisce la costruzione di relazioni miranti alla creazione di un gruppo e di un processo formativo che ha indubbi riflessi positivi sulla componente studentesca. Il personale più giovane dimostra apertura alle novità e all'aggiornamento costante. Nell'Istituto vi è la presenza, grazie all'organico dell'autonomia, di figure professionali dedicate all'inclusione. Un numero rilevante di docenti possiede la certificazione informatica ECDL; un gruppo di docenti è certificato per l'insegnamento con metodologia CLIL ed è in possesso della certificazione B2 in lingua inglese, una percentuale consistente possiede la certificazione B1 sempre in lingua inglese. Il Dirigente Scolastico si è insediato a partire dall'anno scolastico 2019/20.

Vincoli:



Un'alta percentuale (50.6%) dei docenti a tempo indeterminato supera i 55 anni di età, dato al di sopra della percentuale nazionale, ma inferiore al riferimento regionale. Non vi sono docenti nella fascia di età al di sotto dei 35 anni. Potrebbe risultare negativo il mancato avvicendamento dei docenti, come fonte di aggiornamento professionale, e potrebbe interpretarsi come un vincolo la presenza di docenti prossimi alla pensione. Il numero di docenti in possesso di certificazione C1 è piuttosto esiguo. Non ci sono docenti in possesso di certificazioni in lingua francese o spagnola necessarie per l'insegnamento con metodologia CLIL nell'indirizzo linguistico.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca della scuola è composta da 767 studenti dei quali il 62% frequentante le sezioni del Liceo e il 38% l'Ist. Tecnico. Vi sono 27 studenti con disabilità certificata e 36 con disturbi specifici dell'apprendimento certificati. Gli studenti con cittadinanza non italiana hanno un tasso di incidenza basso nel L. Sc. (3.2%) rispetto ai valori medi naz., ma al di sopra di quelli medi prov. e reg. Il contesto ESCS di provenienza disomogeneo degli alunni rilevabile DENTRO le classi è ripartito in maniera omogenea TRA le classi dell'Ist.; la platea eterogenea per indice ESCS degli studenti dell'Ist. viene ripartita in maniera omogenea nelle classi dell'Ist. La distribuzione degli studenti del I per punteggio conseguito nell'esame di stato conclusivo del I ciclo vede la totalità degli alunni con votazione tra il 7 e il 10 e lode frequentanti il L. Ling. Valori superiori alla media prov., reg. e naz. tra il 7 e l'8 (36.4%) rispetto agli istituti dello stesso indirizzo; gli studenti che hanno conseguito il 10 e lode (9.1%) sono in linea con i dati di riferimento. Le sezioni del L. Sc. hanno alte percentuali di alunni in ingresso con votazioni ripartite tra l'8 (20%) e il 10 e lode (17.5%), in linea con i dati di riferimento. Tali dati sono un'opportunità in quanto è possibile proporre una progettualità didattica di ampio respiro, volta anche alla valorizzazione delle eccellenze.

Vincoli:

Alta percentuale di alunni con cittadinanza non italiana nel LES (8.6%) rispetto alla media delle tre aree di riferimento. Al di sopra della media naz., reg. e prov. gli alunni con cittadinanza non italiana che frequentano il L. Ling. (10%) e l'Ist. Tec. (14%). Gli studenti con cittadinanza non italiana, spesso di recente immigrazione, a volte sono una criticità per le difficoltà nella comunicazione verbale e scritta in lingua italiana. Significativa è la differenza dell'indice ESCS dal quale emerge che il contesto socioeconomico e culturale di provenienza degli alunni delle classi II è basso per L. Sc., Lin. e LES. Anche il contesto socioeconomico e culturale di provenienza degli alunni delle V dell'Ist. è basso. Il background familiare basso è una criticità perché limita la possibilità degli studenti per partecipazione, superamento di problematicità varie e performance formative. Nel raffronto con gli istituti dello stesso indirizzo, il LES ha una percentuale piuttosto elevata di studenti iscritti al I con votazioni tra il 6 e l'8 (85.7%) e una minima percentuale di alunni che hanno conseguito tra il 9 e il 10



e lode (14.3%) nell'Esame di stato conclusivo del I ciclo. Nell'Ist. Tec. il 47.6% di alunni hanno conseguito una valutazione tra il 6 e il 7 nell'Esame di stato conclusivo del I ciclo, in linea con le medie di riferimento. Questi dati sono un vincolo in quanto la progettualità deve tendere essenzialmente al recupero e al consolidamento delle competenze di base.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'I.I.S.S. Alpi--Montale e' un Polo Formativo di Rutigliano dislocato su due sedi: il Liceo Scientifico "I. Alpi" e l'Istituto Tecnico Economico Tecnologico "E. Montale". Il territorio si caratterizza per numerose attivita' legate al mondo dell'agricoltura: produzione diretta e indiretta di prodotti agroalimentari e relativa commercializzazione degli stessi in Italia e all'estero. Numerosi sono gli abitanti, anche di cittadinanza non italiana, impiegati in tale settore. Di conseguenza, lo studio dell'economia aziendale, delle lingue, delle attivita' di marketing e grafica pubblicitaria offre agli studenti notevoli opportunita' di inserimento nel contesto macroeconomico. L'Istituto, inoltre, e' promotore di reti tra scuole e mantiene vivo il dialogo con i numerosi stakeholders del territorio. Le risorse territoriali che presentano un'opportunita' per l'istituzione scolastica sono quelle afferenti al settore artigianale, in particolar modo a quello legato all'arte figula, per cui il comune di Rutigliano e' rinomato, e alla lavorazione della terracotta. I plessi scolastici sono raggiungibili attraverso la rete di trasporto pubblica di autobus.

Vincoli:

Il periodo di crisi economica fa registrare un tasso di disoccupazione provinciale importante (9.3%) anche se in riduzione rispetto al periodo di riferimento precedente. Alto risulta il tasso di immigrazione (3.5%). Spesso le opportunita' lavorative che il contesto economico offre, risentono del carattere della stagionalita' legata alla peculiarita' del settore agricolo, pertanto gli impieghi non sono stabili. Le iniziative degli enti locali preposti a prevenire la dispersione scolastica, cosi' come quelle tese a garantire l'integrazione linguistica dei cittadini stranieri, sono in fase di consolidamento. Tali fattori comportano una ricaduta sul percorso scolastico degli alunni che risentono del disagio socio-economico che le loro famiglie attraversano, con conseguente perdita di certezze di punti di riferimento e necessita' di trovare nell'ambiente scolastico stimoli motivazionali efficaci e stabili. Carente e' la rete ferroviaria di trasporti e non sempre congruente alle esigenze scolastiche l'orario dei mezzi pubblici di trasporto su ruote.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



Le due sedi rispettano i livelli di sicurezza, dispongono delle certificazioni necessarie e degli elementi indispensabili per il superamento delle barriere architettoniche. La scuola ha una buona dotazione di attrezzature: vi sono complessivamente 10 laboratori attrezzati; 2 biblioteche con un discreto patrimonio librario, delle quali una informatizzata e con nuovi arredi funzionali. Il plesso "Montale" vanta la presenza di 1 auditorium con impianto audio e video di ultima generazione, 1 aula collegiale con sistema di videoconferenza, 1 palestra coperta attrezzata e 1 campo da calcetto, pallavolo e basket all'aperto, 1 anfiteatro scoperto. Tutti gli ambienti dei due plessi sono cablati e dotati di connessione wifi; ogni aula è dotata di pc e LIM o SmartTV. La scuola è sempre attiva nel ricercare forme collaborative di finanziamento per implementare e migliorare l'offerta formativa e si indirizza verso la ricerca di forme di finanziamento esterne anche per la realizzazione di laboratori aggiuntivi e l'ammodernamento di quelli esistenti. Tra le risorse di finanziamento si possono includere: A) MOF; B) Contributo volontario delle famiglie (modesto per il contesto socio-economico su cui insiste la scuola) C) Finanziamenti PNRR D) Finanziamenti europei (PON ed ERASMUS) E) Finanziamenti ministeriali. La scuola offre agli studenti con particolari situazioni di svantaggio la possibilità del prestito dei testi scolastici, software didattici e del comodato d'uso di pc.

Vincoli:

Le due sedi, anche se ubicate in periferia, sono servite dalla rete pubblica di trasporto, i cui orari non sono sempre funzionali alle esigenze della didattica e degli orari delle lezioni sia curricolari sia extracurricolari. La sede del Liceo risente della mancanza di una palestra adeguata. Si precisa che la sede del Liceo è ospitata in una struttura destinata originariamente ad altra destinazione. Sarebbe opportuno riprendere il progetto di ampliamento dell'area dove è ubicata la sede dell'ITET, ma è necessaria la sensibilità degli enti locali preposti, continuamente stimolati dagli organi collegiali.

Risorse professionali

Opportunità:

Un'alta percentuale di docenti ha un contratto a tempo indeterminato (73%). Una buona percentuale di docenti ha un'esperienza consolidata e più di cinque anni di servizio nella scuola (70.1%), il che attesta la stabilità degli insegnanti, garantisce una buona continuità didattica e ha riflessi positivi nella motivazione professionale. Tale stabilità inoltre, garantisce la costruzione di relazioni miranti alla creazione di un gruppo e di un processo formativo che ha indubbi riflessi positivi sulla componente studentesca. Il personale più giovane dimostra apertura alle novità e all'aggiornamento costante. Nell'Istituto vi è la presenza, grazie all'organico dell'autonomia, di figure professionali dedicate all'inclusione. Un numero rilevante di docenti possiede la certificazione informatica ECDL; un gruppo di docenti è certificato per l'insegnamento con metodologia CLIL ed è in possesso della certificazione B2 in lingua inglese; una percentuale consistente possiede la certificazione B1 sempre in lingua inglese. Il Dirigente Scolastico si è insediato a partire dall'anno scolastico 2019/20. Il DSGA



riveste un incarico effettivo nell'Istituto da più di cinque anni.

Vincoli:

Un'alta percentuale (50.6%) dei docenti a tempo indeterminato supera i 55 anni di età, dato comunque sostanzialmente in linea con le percentuali di riferimento geografico. Al di sotto delle medie di riferimento la percentuale di docenti nella fascia di età al di sotto dei 35 anni (1.3%).

Potrebbe risultare negativo il mancato avvicendamento dei docenti, come fonte di aggiornamento professionale, e potrebbe interpretarsi come un vincolo la presenza di docenti prossimi alla pensione. Il numero di docenti in possesso di certificazione C1 è piuttosto esiguo. Non ci sono docenti in possesso di certificazioni in lingua francese o spagnola necessarie per l'insegnamento con metodologia CLIL nell'indirizzo linguistico.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Alla luce della restituzione degli esiti Invalsi, considerate le ricadute del post-emergenza epidemiologica da COVID-19, si definiscono le priorità (e il raggiungimento dei conseguenti traguardi), legati ai seguenti esiti:

A. "Risultati scolastici"

A.1) Rafforzare la motivazione allo studio.

Traguardo

Ridurre di 3-5 punti la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva per le classi seconde e quarte degli indirizzi del Tecnico, con particolare riferimento ai casi di mancata frequenza.

B. "Risultati nelle prove standardizzate nazionali"

B.1) Potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica (soprattutto LES e ITET) per innalzare i livelli negli esiti delle prove standardizzate.

Traguardi

B. 1a) Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in matematica e italiano nelle classi seconde del LES e degli indirizzi del Tecnico.

B. 1b) Ridurre del 50% la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Matematica per gli studenti delle classi quinte del LES, linguistico e degli indirizzi del Tecnico

Si è scelto di individuare due aree di intervento sulla base dell'autovalutazione, da cui emergono alcune criticità. In particolare la scuola intende impegnarsi nell'innalzamento delle competenze di base in quegli indirizzi i cui alunni, per ESCS e per esiti raggiunti nelle prove standardizzate risultano deficitari, incidendo anche sul curriculum attraverso una progettazione per competenze flessibile e rispettosa della attuale complessità sociale. E' altresì importante continuare a rafforzare la motivazione allo studio, anche attraverso l'uso di una didattica orientativa, riducendo la percentuale



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

di studenti non ammessi alle classi successive soprattutto in riferimento ai casi di mancata frequenza.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

L'I.I.S.S. ALPI – MONTALE si caratterizza per un ampio ventaglio di indirizzi di studio attivati, che rispondono in maniera sensibile, flessibile e dinamica ai bisogni formativi dell'utenza e del territorio.

INDIRIZZI DI STUDIO:

- Liceo Scientifico (tradizionale e liceo scientifico indirizzo matematico)
- Liceo linguistico
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-sociale
- Amministrazione Finanza e Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Produzioni e trasformazioni (classe quinta in uscita)
- Grafica e Comunicazione



Scelte organizzative

Organizzazione

Il Dirigente Scolastico dell'IISS Alpi-Montale di Rutigliano si avvale della collaborazione diretta del DSGA e di uno staff di Dirigenza che comprende due collaboratori del DS e due responsabili di plesso. Con l'approvazione del collegio docenti, il Dirigente Scolastico ha individuato sei funzioni strumentali per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa:

- Gestione e monitoraggio PTOF
- PCTO
- Orientamento in entrata
- Orientamento in uscita
- Comunicazione

- Internazionalizzazione

Il DSGA svolge un ruolo amministrativo, contabile e direttivo. La segreteria è suddivisa in due macro-aree di funzionamento: didattica e amministrazione.

Il DSGA, responsabile dell'attuazione del programma finanziario annuale, supervisiona e monitora costantemente l'avanzamento delle operazioni relative al menzionato piano, di cui rende conto periodicamente al Consiglio di Istituto.

Il team digitale per l'innovazione sviluppa idee e proposte progettuali per la diffusione di una pratica didattica digitale, incrementa le competenze digitali degli studenti attraverso azioni mirate, potenzia gli ambienti per l'apprendimento con l'idea degli atelier creativi e laboratori per le competenze chiave, attraverso la combinazione di attività pratiche e digitali.

I docenti responsabili dei servizi didattici (biblioteche, lab. Fisica, Chimica, Informatica, Lingue, Grafica 1 e Grafica 2), curano l'aggiornamento, la manutenzione dei servizi didattici e ne regolamentano l'utilizzo, anche in funzione dell'indirizzo di appartenenza. I laboratori sono disponibili sia in orario antimeridiano sia pomeridiano. Tutte le classi sono dotate di LIM e/o Smart Tv, che vengono utilizzate quotidianamente nella pratica didattica. La dotazione tecnologica della scuola annovera la stampante 3D e la fibra ottica. Inoltre, i docenti sono stati forniti di tablet, che



agevolano sia la preparazione delle lezioni, sia l'uso del registro elettronico. Il coordinamento delle aree generali di funzionamento didattico è affidato ad una squadra di referenti: Bullismo e cyberbullismo, Ed. alla salute e sviluppo sostenibile, Debate, Rete Les, Liceo matematico, Patto per la lettura, Invalsi, PCTO, Ed. civica.

L'IISS Alpi-Montale ha una particolare attenzione per l'inclusione di tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali per i quali attiva percorsi personalizzati e individualizzati (PEI e PDP). Il GLI, il Referente DSA/BES, il gruppo inclusione, attua interventi integrativi, curricolari ed extracurricolari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva quali: apprendimento cooperativo; tutoring; didattica laboratoriale; recupero linguistico per gli studenti stranieri; uso delle TIC. La Scuola sta attenzionando l'inclusione degli studenti stranieri, per i quali si attuano percorsi di potenziamento della lingua italiana anche con l'ausilio del mediatore culturale. Sono stati realizzati percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per stranieri. È stato predisposto un protocollo di accoglienza per gli studenti diversamente abili. I corsi di recupero sono articolati in corsi pomeridiani, pausa didattica e sportello didattico; in alcuni casi si opera in gruppi di livello nella stessa classe. Il potenziamento si realizza in orario curricolare e/o extracurricolare per certificazioni linguistiche e informatiche, gare e competizioni, per favorire il successo formativo di ciascun alunno.

Il team della internazionalizzazione progetta e lavora intensamente per "la valorizzazione dell'educazione interculturale" per lo sviluppo "delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica"; l'internazionalizzazione è una vocazione per l'Istituto. Tra le iniziative di ampliamento curricolare spiccano i progetti di potenziamento linguistico finalizzati al conseguimento di certificazioni B1, B2, C1 secondo il QCER, corsi di madrelingua inglese, corsi di lingua araba e cinese. L'Istituto riconosce il valore delle mobilità internazionali individuali sia di lunga che di breve durata nel proprio progetto educativo. In linea con la Nota MIUR, prot. 843 del 10 aprile 2013, contenente le Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale e con le successive note anche in riferimento al PCTO, promuove e sostiene la partecipazione dei propri alunni alla mobilità internazionale individuale nella convinzione che tali esperienze rappresentino "una esperienza pedagogica a livello internazionale anche per gli insegnanti coinvolti e offra l'occasione per sviluppare la dimensione internazionale della scuola" (cfr. Nota Miur 843/2013).

Nell'ambito dell'Azione chiave 2 dell'Erasmus +, Cooperazione in materia di innovazione e scambio di buone pratiche, la nostra istituzione è in rete con scuole estere diffuse su tutto il territorio europeo con cui sono in atto partenariati strategici. In tali progetti sono coinvolti gli studenti, oltre che nelle attività previste, nelle fasi di mobilità e nell'accoglienza di studenti stranieri.



Sono presenti anche gemellaggi eTwinning sia a supporto dei progetti Erasmus attivi che come attività curriculare mediante una metodologia innovativa e interdisciplinare. L'istituto ha conseguito in passato riconoscimenti sui progetti etwinning realizzati come il National Quality Label, riconoscimento che attesta un preciso standard di qualità del progetto di gemellaggio elettronico e anche l'European Quality Label.